



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

| Determinazione Dirigenziale | |
|-----------------------------|------------------|
| N. 13/ 71 | di data 15/04/24 |
| | |

Oggetto: L.P. 19 LUGLIO 1990 N. 23 E S.M. - PROROGA CONCESSIONE ALLA BANCA PER IL TRENTO ALTO ADIGE - BANK FUER TRENTO-SUEDTIROL (ALLORA CASSA DI TRENTO) DELL'UNITÀ IMMOBILIARE UBICATA AL PIANO TERRA DEL CENTRO CIVICO LE MARNIGHE A COGNOLA DESTINATA A FILIALE BANCARIA. PERIODO 1 GENNAIO 2024 - 31 DICEMBRE 2029. CANONE ANNUO: EURO 20.272,46 (+ I.V.A.).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che con determinazione della Dirigente del Servizio Patrimonio 20 marzo 2017 n. 12/29 è stato disposto, tra l'altro:

- di indire, per le motivazioni e con le modalità ivi indicate, un'asta pubblica, ai sensi dell'art. 39 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e s. m. e i. e dell'art. 28 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, per l'individuazione del soggetto cui affidare in concessione l'unità immobiliare identificata dalla p.m. 15 sub. 29 della p.ed. 1890 del C.C. di Cognola;
- di individuare l'aggiudicatario mediante il criterio del massimo rialzo percentuale da applicare al canone annuo posto a base di gara e pari a euro 17.000,00;
- di disporre che l'asta si svolgesse secondo le prescrizioni della citata determinazione e del bando di gara;

atteso che, a seguito dell'asta, è risultata aggiudicataria della concessione dell'unità come sopra descritta, la Cassa Rurale di Trento Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa (poi Cassa di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa, in sigla Cassa di Trento e, a far data dal 1 gennaio 2024, Banca per il Trentino Alto Adige – Bank fuer Trentino- Suedtirool Credito Cooperativo italiano Soc. Coop.);

preso atto che il relativo contratto di concessione 30 novembre 2017 n. 984 di rep. prevedeva, oltre al resto:

- il canone annuo pari a euro 17.170,00 (+ i.v.a.) da corrispondere in rate trimestrali anticipate e da aggiornare, a decorrere dal secondo anno di concessione, sulla base del 100% della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati (F.O.I. calcolato al netto dei consumi di tabacchi) assumendo a riferimento il mese di novembre;
- la durata di sei anni, dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2023, con possibilità di proroga per un ulteriore periodo di sei anni;

atteso che, come stabilito dall'art. 3 dello schema dell'atto sopra richiamato e conformemente agli atti di gara, vi è la possibilità di prorogare la durata di ulteriori sei anni "qualora

il concessionario abbia adempiuto correttamente agli obblighi contrattuali (ivi incluso il pagamento del canone) e qualora il canone di concessione rivalutato sia conveniente per il Comune”;

vista la nota 10 luglio 2023 prot. n. 204465, con la quale l'allora Cassa di Trento (ora Banca per il Trentino Alto Adige – Bank fuer Trentino- Suedtirol Credito Cooperativo italiano Soc. Coop.), in vista della scadenza dei primi sei anni di contratto al 31 dicembre 2023, ha chiesto il rinnovo della concessione del 30 novembre 2017, n. 984 di rep.;

considerato che, in ottemperanza a quanto previsto al succitato art. 3, per decidere se acconsentire o meno al rinnovo del rapporto contrattuale, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha provveduto a effettuare delle valutazioni in merito alla congruità del canone e al corretto adempimento degli obblighi contrattuali;

accertato che il canone annuo in vigore fino al 31 dicembre 2023, pari a euro 20.131,54 (+ i.v.a.), secondo quanto determinato nella relazione tecnico – estimativa del 13 dicembre 2023 elaborata dal tecnico del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali geom. Lorenzo Degasperi è da ritenersi conveniente per il Comune perché tutt'ora congruo rispetto ai valori correnti di mercato;

accertato altresì che per quel che riguarda il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il pagamento del canone, nei sei anni di contratto non sono state riscontrate problematiche;

dato atto che la Giunta comunale nella seduta del 18 dicembre 2023 ha condiviso la proposta del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali in ordine all'opportunità di prorogare di ulteriori sei anni la concessione dell'unità immobiliare sita presso il centro civico Le Marnighe a Cognola e destinata a filiale bancaria;

considerato che con nota 19 dicembre 2023 prot. n. 441953 è stato chiesto all'allora Cassa di Trento (ora Banca per il Trentino Alto Adige – Bank fuer Trentino- Suedtirol Credito Cooperativo italiano Soc. Coop.) di presentare la documentazione necessaria alla stipula del contratto di proroga;

atteso che la Banca per il Trentino Alto Adige – Bank fuer Trentino- Suedtirol Credito Cooperativo italiano Soc. Coop. in data 29 dicembre 2023 ha provveduto all'integrazione per euro 1.861,48, mediante modalità di pagamento PagoPa, della cauzione già depositata con quietanza n. 21405 del 22 settembre 2017 e che con nota 23 gennaio 2024 prot. n. 24661 ha trasmesso la polizza n. 95405800120250-95405800120250 con scadenza 31 dicembre 2024;

accertato il permanere, in capo al concessionario, dei requisiti previsti dal bando di gara prot. 65560 del 21 marzo 2017;

considerato pertanto che è ora possibile provvedere alla proroga dell'atto 30 novembre 2017 n. 984 di rep. dando atto che con il contratto disposto con il presente provvedimento, avente decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadenza il 31 dicembre 2029, si intenderà altresì regolarizzata l'occupazione dell'unità immobiliare sita al piano terra del centro civico Le Marnighe di Cognola e identificata catastalmente dalla p.m. 15 sub. 29 della p.ed. 1890 del C.C. di Cognola, per il periodo dal 1 gennaio 2024 e sino alla data di sottoscrizione;

dato atto che il canone annuo, a decorrere dal 1 gennaio 2024 è pari a euro 20.272,46 (i.v.a. esclusa), importo aggiornato sulla base del 100% della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati (F.O.I. calcolato al netto dei consumi di tabacchi) registrata nel mese di novembre 2023 rispetto allo stesso mese dell'anno 2022 (0,7%), da corrispondere in rate trimestrali anticipate e da aggiornare annualmente sulla base del 100% della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati (F.O.I. calcolato al netto dei consumi di tabacchi) assumendo a riferimento il mese di novembre;

atteso che è possibile procedere ad autorizzare l'accertamento della relativa entrata a carico del bilancio 2024 e degli esercizi successivi al competente capitolo 30079 denominato “Proventi da concessioni su immobili del demanio o del patrimonio indisponibile (rilevante i.v.a.)”;

atteso peraltro che l'accertamento dell'entrata verrà effettuato all'atto dell'emissione delle fatture di competenza;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1°

gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 28.12.2023, prot. n. 449188, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di prorogare, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3, il contratto n. 984 di rep. di data 30 novembre 2017, stipulato con la Cassa Rurale di Trento Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa (poi Cassa di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa, in sigla Cassa di Trento) ora Banca per il Trentino Alto Adige – Bank fuer Trentino- Suedtirol Credito Cooperativo italiano Soc. Coop., relativo alla concessione dell'unità immobiliare sita al piano terra del centro civico Le Marnighe di Cognola, identificata catastalmente dalla p.m. 15 sub. 29 della p.ed. 1890 del C.C. di Cognola, da destinare a filiale bancaria;
2. di dare atto che con lo stipulando contratto disposto col presente provvedimento, avente decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadenza il 31 dicembre 2029, si intenderà altresì

regolarizzata l'occupazione dell'unità immobiliare in parola per il periodo dal 1 gennaio 2024 e sino alla data di sottoscrizione;

3. di dare atto altresì che la proroga del contratto avviene a tutti i patti e le condizioni di cui al contratto originario;
4. di stabilire, a norma dell'art. 7-bis comma 3 lett. i) del Regolamento per la disciplina dei contratti, che l'atto di proroga di cui al presente provvedimento venga formalizzato in forma pubblica;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, provvederà alla stipulazione del contratto la sottoscritta Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali;
6. di indicare quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi degli artt. 7 bis e 12 del Regolamento per la disciplina dei contratti, la sottoscritta Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali;
7. di rinviare l'accertamento dell'entrata relativa al canone di concessione al competente capitolo 30079, denominato "Proventi da concessioni su immobili del demanio o del patrimonio indisponibile (rilevante i.v.a.)" all'atto dell'emissione delle relative fatture trimestrali, e di imputare l'entrata complessiva di euro 148.394,40 (i.v.a. compresa) nel modo seguente:
 - per euro 24.732,40 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro il 31 dicembre 2024;
 - per euro 24.732,40 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2024-2025-2026, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro il 31 dicembre 2025;
 - per euro 24.732,40 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2024-2025-2026, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro il 31 dicembre 2026;
 - la successiva entrata annua di euro 24.732,40 all'esercizio finanziario 2027 e agli esercizi finanziari futuri, ai fondi che verranno stanziati al corrispondente capitolo 30079 denominato "Proventi da concessioni su immobili del demanio o del patrimonio indisponibile (rilevante IVA)" dei rispettivi bilanci futuri, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro il 31 dicembre dei medesimi esercizi.

Allegati in formato elettronico

\\

Allegati in formato cartaceo

\\

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 15/04/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

| Determinazione Dirigenziale | |
|-----------------------------|------------------|
| N. 13/ 71 | di data 15/04/24 |
| | |

Oggetto: L.P. 19 LUGLIO 1990 N. 23 E S.M. - PROROGA CONCESSIONE ALLA BANCA PER IL TRENINO ALTO ADIGE - BANK FUER TRENINO-SUEDTIROL (ALLORA CASSA DI TRENTO) DELL'UNITÀ IMMOBILIARE UBICATA AL PIANO TERRA DEL CENTRO CIVICO LE MARNIGHE A COGNOLA DESTINATA A FILIALE BANCARIA. PERIODO 1 GENNAIO 2024 - 31 DICEMBRE 2029. CANONE ANNUO: EURO 20.272,46 (+ I.V.A.).

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 18 aprile 2024